

Comunicato congiunto CIME-MFE-GFE inviato a tutti gli organi di stampa, e ai parlamentari italiani (alla Camera, al Senato e al PE)

Oggi pomeriggio a Montecitorio il Presidente del Consiglio incaricato Pierluigi Bersani ha ricevuto una delegazione delle organizzazioni federaliste composta da Pier Virgilio Dastoli e Stefano Milia (CIME), Lucio Levi e Franco Spoltore (MFE), Federico Butti e Simone Vannuccini (GFE) nel quadro delle consultazioni per la formazione del governo italiano.

Durante l'incontro è stata ribadita una piena convergenza riguardo alla prospettiva degli Stati Uniti d'Europa, anche a partire dall'Eurozona e il fatto che l'Europa sarà uno dei punti principali di nuovo Governo di cui si sente urgente necessità per far pesare anche il ruolo dell'Italia.

Il Presidente incaricato Bersani ha sottolineato che la situazione economica del Paese è drammatica e si deve ripartire dall'Europa per rilanciare lo sviluppo e quindi il lavoro: la questione europea deve diventare un affare domestico per l'Italia. C'è una urgentissima necessità di rilanciare la partecipazione dei cittadini e la democrazia europea per fronteggiare il distacco enorme che esiste tra le decisioni prese e il controllo democratico.

A questo proposito si è concordato sul fatto che le elezioni europee del 2014 i partiti dovranno presentarsi non mascherati ma con proposte serie e concrete per risolvere i problemi dei cittadini europei e che l'elaborazione di tali opzioni potrebbero essere l'oggetto di preliminari assise interparlamentari in grado di spezzare la fallimentare dinamica del solo negoziato intergovernativo.

Infine, il Presidente incaricato Bersani ha affermato che oggi bisogna rilanciare la prospettiva politica dell'Europa Unita e dell'Europa federale in nome del lavoro e della soluzione alla crisi economica.

(Roma, 25 Marzo 2013)